

UNA SCUOLA PER L'ISOLETTA DI ANOSIKIBONDRO



Il Madagascar è la più grande isola dell'Africa, la sua ricchezza risiede nell'agricoltura, sia per l'autoconsumo che per l'esportazione. Nonostante questo, il paese è classificato tra le nazioni più povere e sottosviluppate a livello mondiale, in particolare in termini di istruzione, sanità e formazione tecnica.

“Insieme si può...” opera da anni a Marovoay, nel Nord del Madagascar, in una regione estremamente povera, nella quale la popolazione vive priva di assistenza sociosanitaria, scolastica e alimentare. Periodicamente, alluvioni e maltempo si alternano a carestie che aggravano ulteriormente la povertà e arretratezza delle comunità che vivono nella regione.

A qualche km di distanza da Marovoay si trova Anosikibondro, un'isoletta remota che si erge nel mezzo del fiume Betsiboka abitata da circa 800 contadini che vivono di stenti e dei limitati proventi delle risaie che circondano l'isola. Le frequenti inondazioni e l'impossibilità di raggiungere la terraferma se non via barca complicano ulteriormente la vita sull'isola.

I bambini che vi abitano non hanno infatti alcuna possibilità di andare a scuola, se non raggiungendo Marovoay camminando per diversi km nelle risaie e guadando il fiume, a piedi o in barca. Questo percorso si rivela spesso molto pericoloso, e soprattutto totalmente impraticabile per i **bambini più piccoli**, che restano quindi **esclusi da qualsiasi percorso scolastico**. Per garantire l'accesso all'istruzione primaria ai bambini di Anosikibondro, “Insieme si può...” ha deciso di impegnarsi al fianco dei Padri Carmelitani Scalzi per la **costruzione di una scuola primaria nell'isola**, accessibile anche ai bambini più poveri e vulnerabili che vi abitano.

TESTIMONIANZA



“È indescrivibile la differenza che si può fare in un contesto simile offrendo ai bambini la possibilità di andare a scuola. I bambini di Anosikibondro sono al momento costretti a rinunciare alla scuola fino a quando non sono grandi abbastanza per arrivare a piedi fino a Marovoay e alle scuole più vicine. Quest’isola è una realtà relativamente nuova e totalmente trascurata dallo Stato. Il nostro impegno, anche come Missione, è fondamentale per garantire a questi bambini di poter andare a scuola senza rischiare la vita ogni giorno. Offrire la possibilità a questi bambini di frequentare la scuola primaria significa dare dignità a loro e alle famiglie, all’intero villaggio.”

Padre Bruno, Carmelitani Scalzi